

Data	Testata	Edizione	Pagina
30.10.15	Quotidiano	CZ	24

■ IL CASO Esemplari inviati all'Asp

Pescati tonnetti con la spina bifida

SOVERATO - Sono molti in questo periodo i pescatori di tonnetti, vera specialità autunnale. Ma altrettanto molti sono i pesci pescati nel golfo del Soveratese e segnalati come esemplari di tonnetti con la spina bifida e consegnati alla guardia costiera e agli uffici preposti dell'Asp per ulteriori accertamenti. Questi esemplari sono di tonnetti molto diffusi nel Mediterraneo e caratterizzati dalla colorazione azzurro-bluastro del dorso screziato. Non è il primo caso che si registra in Calabria, dopo i tanti rinvenimenti avvenuti nel resto del Paese; questi esemplari, dopo un'attenta analisi condotta in un laboratorio privato in altre zone marine, sono risultati essere contaminati da idrocarburi policiclici aromatici e policlorobifenili, componenti chimici pericolosi per la salute dell'uomo. Tale evento ha suscitato un vivo allarme nella popolazione, soprattutto per il fatto che su dieci esemplari catturati, quattro presentavano una vera malformazione, la spina dorsale bifida; l'analisi dei resti degli esemplari pescati hanno evidenziato che nella lisca erano presenti dei contaminanti, ritenuti da molti ricercatori tra i responsabili di mutamenti genetici negli animali, ma anche peri-



Le lisce dei tonnetti

colosi per la salute dell'uomo, visto che è stato accertato il suo effetto altamente cancerogeno. Infatti i tonnetti, della specie pelagica e cioè capace di percorrere centinaia di chilometri dal luogo di nascita, cibandosi di altri pesci più piccoli fungono da bioaccumulatori delle sostanze contenute negli animali di cui si ciba; solo con una indagine a tappeto è possibile capire se c'è una area contaminata in zona oppure se questi esemplari provengono da altri luoghi.

g.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA